

Noto. Limoni per 800 euro asportati da un terreno di Vendicari: in due ai domiciliari

Sono stati sorpresi in un terreno di contrada Vendicari (Noto) mentre stavano asportando un grosso quantitativo di limoni verdelli. Nascosta in un canneto, l'auto caricata con 400 chili circa dei "preziosi" agrumi il cui prezzo sul mercato è di 2 euro al chilo, circa.

All'arrivo della Polizia, i due ladri erano ancora intenti nella raccolta degli agrumi. Con l'accusa di furto aggravato, sono stati arrestati e posti ai domiciliari il 48enne Diego Vaccarisi e il 37enne Salvatore Rizza, entrambi già noti alle forze di polizia.

Armato di coltello minaccia una donna incinta: "dammi i soldi". Arrestato dai Carabinieri

Aveva tentato di rapinare una donna incinta all'interno della sua auto insieme al figlioletto di 3 anni. Approfittando dell'assenza momentanea del marito, si era fiondato dentro la vettura e, sotto la minaccia di un coltello puntato alla gola della donna, chiedeva a gran voce tutto il denaro in suo possesso. La giovane signora, nonostante la minaccia, tentava

di divincolarsi dall'uomo ma veniva ferita ad una spalla fortunatamente in maniera non grave. Le grida della donna e l'arrivo del marito di questa, facevano scappare il rapinatore che per assicurarsi la fuga estraeva un secondo coltello.

E' successo tutto lo scorso 5 agosto a Noto, nella centrale via Napoli. Le indagini, affidate ai carabinieri e coordinate dal sostituto procuratore Andrea Palmeri, hanno portato sulle tracce del 44enne pregiudicato Giovanni Tarantello. Nei suoi confronti è stata eseguita una ordinanza di misura cautelare.

Una rapida visione delle telecamere di videosorveglianza presenti in zona, avevano fornito i primi e decisivi elementi per rintracciare l'uomo, riconosciuto dai militari. Tutto il materiale probatorio raccolto, tra cui il sequestro del coltello utilizzato per ferire la donna, è confluito in un'informativa che ha consentito al P.M. di richiedere al Gip del Tribunale di Siracusa l'applicazione della misura cautelare della custodia in carcere. Condotta a Cavadonna è ora a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa e la mobilitazione per il clima: il flash mob di due attiviste per il corteo del 27

Anche a Siracusa si sono mobilitati i giovani attivisti di Fridays for Future. E' la climate action week. Seguendo la battaglia rilanciata a livello globale da Greta Thunberg, portano la battaglia per il clima ed il futuro del pianeta sulle strade del capoluogo.

Dallo scorso 20 settembre è cominciata la mobilitazione nelle

scuole, con incontri e presidi. L'appuntamento clou è fissato per il 27 settembre ai Villini di corso Umberto. Da lì, alle 9.30, partirà un corteo diretto a Largo Aretusa. In mezzo, mercoledì 24, giornata di pulizia volontaria in piazza Santa Lucia per il Clean Up Day.

Fa discutere intanto il simbolico flash mob di due attiviste sotto gli alberi della villetta Aretusa. In piedi su due grossi massi, con al collo un cappio ed il capo chino, tenevano tra le mani i cartelli con il simbolo dello Sciopero Globale per il Clima e l'appuntamento del 27 settembre in corso Umberto. "Il nostro futuro è a rischio, abbiamo solo 11 anni per cambiare rotta", spiegano con contagiosa passione.

Siracusa. Sabato da record per il museo Paolo Orsi con le Giornate del Patrimonio

Oltre 500 visitatori per l'apertura straordinaria e in notturna del museo Paolo Orsi. Iniziativa del Parco archeologico di Siracusa, Eloro e villa del Tellaro che ha così aderito alle giornate europee del patrimonio 2019. Porte aperte ieri sera dalle 20.00, con ingresso gratuito e momenti di intrattenimento e spettacolo tra le sale del museo. Un museo che non registrava da trent'anni numeri di questo tipo per un solo appuntamento. L'ultima volta era il 1988, data dell'apertura. Soddisfatto il direttore del parco archeologico, Calogero Rizzuto che guarda subito avanti e ricorda anche ai suoi collaboratori che "si può fare di meglio".

Positiva anche l'apertura straordinaria e serale di Palazzo Cappellani a Palazzolo e della villa del Tellaro a Noto.

Siracusa. Porta a porta nelle contrade marinare, ad ottobre via i cassonetti su strada

Anche le contrade marinare si preparano all'avvio del porta a porta. Attesa per la prossima settimana le prime indicazioni su distribuzione e ritiro dei kit per la differenziata. Intanto, nelle contrade del Plemmirio, Fanusa e Arenella, il Nucleo Ambientale della Polizia Municipale – coadiuvato dagli ispettori ambientali comunali volontari – hanno dato vita ad una serie di controlli per contrastare il ricorso alla nascita di discariche abusive, anche in terreni privati e non solo lungo le strade. Diverse le sanzioni elevate.

“Ad ottobre i cassonetti verdi spariranno dalle strade”, ricorda il presidente dell'associazione Tfm, Luca Miceli. “Anche nelle contrade marinare dobbiamo iniziare ad abituarci a differenziare per bene”. Il sistema della raccolta di prossimità, con isole ecologiche per differenziare, non ha infatti prodotto risultati incoraggianti in quelle zone. L'annunciato cambio di sistema pare adesso ad un passo.

Augusta. Tensione al Pronto Soccorso, 34enne arrestato

per evasione e resistenza

Il suo atteggiamento aggressivo lo ha tradito. E quando i medici del pronto soccorso dell'ospedale di Augusta hanno chiamato i Carabinieri, il 34enne Andrea Musumeci si è scagliato anche contro i militari. Sottoposto ai domiciliari, l'uomo si sarebbe presentato al Muscatello in evidente stato di alterazione psicofisica, dovuta presumibilmente all'abuso di alcolici.

Accompagnato a casa dai carabinieri, si è poi scagliato contro i militari che, a quel punto, lo hanno dichiarato in arresto per evasione e resistenza a pubblico ufficiale. Tradotto in carcere, dallo scorso giugno ha collezionato tre evasioni dai domiciliari.

Campo di calcio e tensostatico di Cassibile, nuovi ma chiusi: il problema è la cabina

Non sembra nascere sotto una buona stella la nuova vita dell'impianto comunale di calcio di Cassibile. Nonostante sia stato speso recentemente poco più di un milione di euro per dotare il terreno di gioco di un manto in sintetico di ultima generazione, rimane il problema dell'illuminazione. Non solo e non tanto per quel che riguarda le torri faro, quanto – e in via prioritaria – per l'allaccio alla cabina elettrica.

Le condizioni della cabina stessa sono tali da richiedere una spesa di almeno 20mila euro, necessaria per poter assicurare

il corretto funzionamento e l'alimentazione degli impianti. Somme che, al momento, l'amministrazione comunale non ha a disposizione.

E' in ogni caso allo studio il bando per l'affidamento della gestione dello stadio di Cassibile con tariffe per la concessione degli spazi allenamento e gara recentemente approvate dalla giunta comunale. Poco distante c'è il tensostatico polivalente, completato da anni ma inesorabilmente chiuso.

Tragico incidente: due morti e tre feriti in un frontale sulla provinciale 3

È tragico il bilancio dell'incidente stradale avvenuto oggi pomeriggio sulla provinciale 3, Villasmundo-Augusta. Due donne hanno perduto la vita e tre sono i feriti di cui uno trasferito al Cannizzaro di Catania per la gravità delle lesioni.

Nello scontro, frontale, sono decedute Paolina Savasta, 81 anni, e Rosa Marino, di 79. Erano a bordo di una Kia che, per cause in fase di accertamento, si è scontrata con una Fiat 500X. Il rilievo sono affidati ai Carabinieri. Intervenuti anche i vigili del fuoco di Lentini.

Il conducente della 500, un 19enne, è stato trasferito al Cannizzaro. Le sue condizioni sono definite serie.

Ferito anche l'anziano al volante della Kia e la ragazza seduta sul lato passeggero della Fiat. Non sono in pericolo di vita e sono stati condotti in ospedale a Lentini.

Foto archivio

Nuovo ospedale, ma che fine ha fatto? “Politica siracusana dedita solo a piccole liti”

La costruzione del nuovo ospedale di Siracusa sembra tema nuovamente finito nel dimenticatoio. A riaccendere i riflettori sull'argomento sono Filippo Scerra, Paolo Ficara e Stefano Zito, rispettivamente deputati nazionali e regionale del Movimento 5 Stelle.

Nel luglio scorso la Regione aveva confermato il finanziamento, passato a circa 180 milioni di euro, così come l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, aveva anche assicurato che il futuro ospedale sarebbe stato un Dea di II livello. “Ma resta sempre in piedi la diatriba sull'area dove costruirlo”, dicono i tre. “Dopo la relazione del professor Giuseppe Pellitteri, docente universitario di Palermo nominato dall'Asp su indicazione della Regione e dopo l'istruttoria tecnica interlocutoria del dirigente del Comune, ecco di nuovo il silenzio. Tanto che ieri a Siracusa in un convegno cui era presente l'assessore regionale la discussione in merito è stata appena sfiorata”.

Il dirigente comunale, Natale Borgione, nella propria istruttoria aveva dato risposte parziali, senza distaccarsi troppo dalla relazione di Pellitteri sulle 4 possibili aree su cui costruire il nosocomio, ma allo stesso tempo specificando che senza altri documenti e studi di fattibilità sarebbe complesso esprimere un parere su quale possa essere l'area più idonea. “Uno stallo inaccettabile – dichiarano i deputati del M5S – che palesa l'assenza di programmazione e di visione politica da parte dell'amministrazione comunale. Fin dal primo

momento noi del Movimento 5 Stelle abbiamo bocciato l'area della Pizzuta, giudicandola non idonea e chiedendo a più riprese un confronto diretto tra le parti per trovare una soluzione. A oggi, però, sembra che a dominare lo scenario politico siano piccole beghe di partito e di una politica vecchia e che abbiamo sempre respinto. Crediamo sia necessario tornare a fare il punto della situazione e non perdere altro tempo. Ne va della credibilità della politica ma soprattutto ne va della salute dei cittadini.”

Pachino. Ciclista gambizzato, individuati i presunti responsabili: scattano due fermi

Due fermati a Pachino per il ferimento del ciclista 19enne, raggiunto in via Torino da alcuni colpi di arma da fuoco alle gambe. Celeri le indagini avviate dagli agenti del locale commissariato, insieme alla Squadra Mobile di Siracusa. Le indagini, coordinate dalla Procura di Siracusa, hanno portato all'emissione di due fermi nei confronti di due soggetti, entrambi residenti a Pachino.

I particolari sulla dinamica del delitto, avvenuto in pieno centro a Pachino, e sulle indagini, ancora non concluse, che hanno portato all'individuazione dei due responsabili, saranno rese note successivamente alla convalida del provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. Il giovane, già noto alla giustizia, subito dopo essere stato raggiunto da alcuni colpi di pistola, è stato soccorso dai passanti e poi condotto al pronto soccorso dell'ospedale Di Maria di Avola.